Convegno “Sosteniamo le nostre imprese”
Roma, 13 febbraio 2012
Dr Francesco Bettoni

Il tema scelto per questo incontro è di straordinaria attualità. I dati congiunturali che arrivano dai diversi osservatori confermano le gravi difficoltà che sta attraversando l'economia nazionale e di conseguenza il sistema delle PMI.

L'elevata criticità è correlata a scenari internazionali molto complessi nei quali svolgono un ruolo molto importante i mercati finanziari anche nelle loro componenti speculative. La prima grande crisi, finanziaria prima ed economica dopo, e gli aspetti di grande incertezza e di volatilità dei mercati e delle materie prime, stanno influendo negativamente sulle aspettative, sulle attese, sul “sentiment” degli imprenditori ed anche dei consumatori.

E' vero che la domanda di finanziamenti, soprattutto per gli investimenti, da parte delle imprese è in costante calo. La domanda che ci si pone è:

- sono le imprese sfiduciate che non chiedono finanziamento e ne chiedono meno
- o sono le banche che hanno chiuso i rubinetti?

Probabilmente la verità sta nel mezzo.

Nel frattempo bisogna preoccuparsi per fare arrivare ossigeno alle PMI perchè diversamente scompaiono.

Nel nostro Paese ci sono oltre sei milioni di PMI e non si può permettere che ciò accada.

Il sistema camerale lombardo è già sceso pesantemente in campo: negli ultimi cinque anni sono stati stanziati dalle Camere di Commercio lombarde ben 60 milioni di euro per patrimonializzare i consorzi fidi e per l'abbattimento dei tassi per le PMI.

Le ultime due iniziative sono state:

- l'attivazione del Fondo CONFIDUCIA, che ha visto la partecipazione delle Camere di Commercio lombarde con 36 milioni di euro ai quali se ne sono aggiunti 20 dalla Regione, che hanno consentito di garantire oltre 14.000 operazioni di finanziamento per circa 1,1 miliardi di euro.
- il fondo “Sbloccacrediti”: 15 milioni di euro che ha permesso di smobilizzare crediti scaduti vantati dalle micro e PMI nei confronti dei comuni lombardi. A tutt'oggi, oltre 1.000 hanno già usufruito di questo fondo, al quale vanno aggiunti altri 15 milioni di euro che la Camera di Commercio di Milano ha messo recentemente a disposizione.

Due esempi importanti per chi ne ha utilizzato.